

Volteggi e capriole

Contemplo uno scoiattolo volteggiare tra i rami d'un albero. Concludo che solo in alto gode la libertà dai cacciatori; in alto possiede non solo questo o quel tronco, questo o quel ramo, ma tutti i rami e le foglie che gli fanno tappeto sono casa sua.

Insomma, lo scoiattolo in alto è a suo agio.

A terra, se hai questo, non hai quello; se sei qui, non sei là. Quando invece sei in Dio, sei in libertà e tutto è tuo. *“Miei sono i cieli, mia la terra – esclamava S. Giovanni della Croce – perché Dio è mio”*.

Allora, libero da te stesso e dalle cose, con volteggi, capriole e scioltezza, susciterai in tutti coloro che ti vedranno la nostalgia del Cielo; a tutti rivelerai la libertà dei figli di Dio.

Prima di proseguire la mia strada ho ributtato lo sguardo tra i rami alti e intrecciati tra loro; vi ho potuto contemplare la casa della libertà.

Non mi rimane che ringraziare lo scoiattolo che con la sua vita mi dona la scioltezza di chi vive nell'amore.

Lo vedo gioioso perché guarda dall'alto dei rami l'intreccio delle vicissitudini della terra, ma soprat-

tutto mi insegna che anch'io posso liberarmi dal groviglio della terra se ci vivo tenendo fisso lo sguardo verso l'Alto.

Il panorama infinito che osservo, mi ricorda che possiedo non solo il cielo di Dio, ma anche il Dio del Cielo.

